







FAQ Bando "Investimenti – Linea Microimprese 2025"

17 ottobre 2025

SI RACCOMANDA UNA PRELIMINARE E ATTENTA LETTURA DELL'AVVISO, DI TUTTI GLI ALLEGATI E DEI DOCUMENTI PUBBLICATI SULLE PAGINE WEB DEDICATE ALL'AVVISO.

IN CASO DI RICHIESTA DI PREVALUTAZIONE DI UN INTERVENTO PER IL QUALE SI INTENDE CHIEDERE IL CONTRIBUTO, SI SEGNALA CHE NON È POSSIBILE IN ALCUN MODO FARE UNA PRE-ISTRUTTORIA DEL PROGETTO TRAMITE IL CANALE MAIL, OVVERO RASSICURARE CHE IL PROGETTO SIA O MENO ADEGUATO. SE SI RITIENE CHE IL PROGETTO SIA IN LINEA CON LE FINALITÀ DEL BANDO, CONSIGLIAMO DI PRESENTARE LA DOMANDA E TALE PROGETTO SARÀ VALUTATO CON LE MODALITÀ PREVISTE DAL BANDO. SI RICORDA CHE NEL CASO LA DOMANDA NON VENGA AMMESSA A CONTRIBUTO È POSSIBILE PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA (ART. A.3 COMMA 3).

A. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

- Un'impresa che è risultata beneficiaria del contributo a valere sull'edizione 2024 del bando Investimenti – Linea Microimprese può presentare domanda anche per l'edizione 2025?
 Il bando non prevede tale esclusione. Il contributo non può essere richiesto per lo stesso investimento oggetto della precedente agevolazione.
- 2. Un'impresa è risultata beneficiaria del contributo a valere sull'edizione 2024 del bando Investimenti – Linea Microimprese ma non ha accettato, entro i 30 giorni definiti dal bando, il contributo concesso, subendo dunque la decadenza della pratica. È possibile ripresentare al nuovo bando il medesimo progetto?
 - Il bando non prevede tale esclusione. Il contributo può essere richiesto per il medesimo progetto, purché le spese vengano sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda presentata a valere sul bando 2025.
- 3. Come ci si deve comportare in caso di impresa costituita nel corso del 2023 (es. nel mese di febbraio)? È necessario avere almeno due dichiarazioni di redditi "depositate"?
 - Il bando all'art. A3, comma 1, lett. b) stabilisce che sono soggetti beneficiari le imprese che alla data di presentazione della domanda siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio, con relative ricevute di presentazione).
- 4. Un'impresa che vorrebbe partecipare per un investimento relativo all'Unità locale aperta in data 01/01/2025 può presentare la domanda di contributo?
 - La sede operativa o legale in cui si svolge l'attività produttiva e che sarà oggetto dell'investimento, deve essere attiva da oltre 12 mesi e localizzata in Lombardia (come









risultante da visura camerale) al momento della presentazione della domanda (art. A.3 comma 1 lettera c).

5. L'impresa, per essere ammessa, deve essere costituita, iscritta e attiva da due anni o basta avere due bilanci? Se l'impresa è costituita, iscritta ed attiva ed ha depositato due dichiarazioni dei redditi. È ammissibile?

Se l'impresa ha depositato due bilanci o ha presentato due dichiarazioni dei redditi (ed è in possesso delle ricevute di presentazione) può presentare domanda.

6. Una microimpresa, neocostituita e derivata da scissione proporzionale da impresa già esistente e pertanto non avente almeno due bilanci propri depositati, può partecipare al bando?

Un'impresa neo-costituita che non è in possesso di almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda al bando attuativo non soddisfa il requisito previsto all'art. A.3, comma 1, lett. b) del bando.

7. Una Fondazione può partecipare al Bando?

I soggetti ammissibili sono le microimprese iscritte al Registro Imprese. La fondazione, tenuta esclusivamente all'iscrizione al REA, non possiede i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

8. Per una microimpresa che ha l'obbligo stipulare la polizza per gli eventi catastrofali entro il 31.12.2025, è obbligatorio allegare la copia del certificato assicurativo alla domanda di contributo inviata prima di tale data?

Il certificato assicurativo deve essere obbligatoriamente allegato in caso di domanda presentata a partire dal 1º gennaio 2026. Nel caso in cui l'impresa ne sia già in possesso prima di quella data, in sede di presentazione della domanda è consigliabile che lo alleghi.

9. Una società con Ateco 46.17.07 è ammissibile al Bando?

I codici ATECO esclusi sono indicati all'art. A.3, comma 2; il codice ATECO indicato non è tra quelli esclusi. In sede di istruttoria verrà comunque verificato che l'impresa non rientri tra quelle escluse ai sensi dell'art. A3, comma 2, lett. c).

10. Il requisito indicato al punto "A.3 Soggetti beneficiari – 1.a) siano Microimprese come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i." va rispettato solo alla data di presentazione della domanda di contributo? Nel caso in cui alla data dell'ultimo esercizio contabile chiuso l'azienda richiedente risultasse piccola ma alla data di presentazione microimpresa può comunque presentare la domanda?

L'avviso prevede che sono Soggetti beneficiari dell'avviso le imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano Microimprese come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014. Per il calcolo della dimensione di impresa è disponibile apposito file scaricabile dalla pagina dedicata all'avviso.









11. Il bando stabilisce che sono ammesse solo le microimprese come definite nell'allegato 1 del regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014. Un'impresa che occupa meno di dieci persone e che ha un fatturato/bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro è ammissibile?

Il requisito relativo alla dimensione di impresa è indicato all'art. A.3, comma 1, lettera a). Per il calcolo della dimensione di impresa è disponibile apposito file scaricabile dalla pagina dedicata all'avviso.

12. Sono escluse le piccole e medie imprese?

L'avviso prevede che sono Soggetti beneficiari dell'avviso le imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano Microimprese come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014.

13. Due imprese collegate al 95%, possono presentare ognuna una domanda per due progetti di investimento diversi? O al contrario, è possibile presentare solo un'unica domanda in capo ad una delle due aziende?

Le due imprese possono presentare 2 domande per 2 progetti differenti (si segnala di verificare con attenzione il possesso dei requisiti di ammissibilità per quanto riguarda la dimensione di impresa e l'eventuale raggiungimento dei massimali per gli aiuti di stato). L'avviso non prevede invece i progetti in partenariato; pertanto, tutte le spese devono essere riferite all'impresa che presenta la domanda e il progetto deve essere realizzato in un'unica sede dell'impresa che presenta la domanda (risultante da visura camerale).

14. Possono presentare domanda imprese con unico codice (primario) 68.20.01 locazione di beni immobili propri?

I codici ATECO esclusi sono indicati all'art. A.3, comma 2; il codice ATECO indicato non è tra quelli esclusi. Si richiamano comunque le esclusioni di cui all'art. B3, comma 8.

15. Un'azienda agricola che svolge presso la propria sede attività di agriturismo (Ateco RISTORAZIONE 56), può partecipare al bando per interventi destinati a questa attività?

Le imprese con codice primario o prevalente dell'impresa ISTAT ATECO 2025 sezione A non sono ammissibili (art. A.3, comma 2).

16. Il requisito di avere 'almeno due bilanci approvati' in cosa consiste?

È necessario che l'impresa abbia depositato almeno due bilanci in Camera di commercio, oppure che sia in possesso delle ricevute relative alla presentazione di due dichiarazioni fiscali per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio.

17. Le società no profit, le cooperative sociali, le imprese sociali e le Società Sportive Dilettantistiche a Responsabilità Limitata possono partecipare?

Possono partecipare le imprese in possesso dei requisiti previsti al punto A.3.

18. Possono partecipare anche le imprese che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora una sede operativa in Lombardia, ma si impegnano ad aprirla?









La sede operativa o legale in cui si svolge l'attività produttiva deve essere attiva da oltre 12 mesi e localizzata in Lombardia (come risultante da visura camerale) al momento della presentazione della domanda.

19. Possono partecipare anche i liberi professionisti con P.IVA ma non iscritti al Registro imprese delle Camere di commercio?

Possono partecipare solo le imprese che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese come indicato al punto A.3 del bando.

20. Possono partecipare al Bando le imprese di tutte le province lombarde?

Sì.

21. Possono partecipare anche le reti di impresa?

Solo le cosiddette "reti soggetto", ovvero quelle dotate di soggettività giuridica.

22. Dove trovare il modulo di verifica della dimensione di impresa?

Il format è disponibile nella piattaforma "Bandi e Servizi" e nella pagina dedicata al bando sul sito di Unioncamere Lombardia.

23. Possono presentare domanda due imprese che hanno il medesimo legale rappresentante, ma che non risultano collegate?

Sì, possono presentare domanda.

24. Un'impresa che ha meno di 10 dipendenti nel 2025, ma superava i parametri nel 2024, può essere considerata una microimpresa?

Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 e articolo 4 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi. Si ricorda che nella piattaforma "Bandi e Servizi" e nella pagina dedicata al bando sul sito di Unioncamere Lombardia è disponibile il file per il calcolo della dimensione d'impresa.

25. È possibile che un'impresa presenti una sola domanda, però su due sedi differenti sempre localizzate in Lombardia?

No, in presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. La sede indicata in domanda non potrà essere modificata in sede di rendicontazione (art. B.2.a, comma 1).

26. Per le aziende preesistenti la cui proprietà è cambiata a seguito di compravendita o donazioni o apporto in altre società è possibile partecipare al suddetto bando?









Sono ammesse le imprese che siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio).

- 27. La Misura è rivolta solo alle aziende appartenenti al settore C (settore manifatturiero)?

 Per i requisiti dei soggetti beneficiari si deve far riferimento all'art. A.3 dell'Avviso.
- **28.** Un'impresa che vende materiale all'estero può presentare domanda? Non è motivo di esclusione.
- 29. Un benzinaio o un bar che vende anche i tabacchi come attività secondaria può partecipare al bando in oggetto?

L'Avviso prevede l'esclusione delle imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025; inoltre il comma 6 dell'art. B.2.a prevede che non siano ammissibili progetti riconducibili alla fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

30. Sul file excel per il calcolo delle dimensioni di impresa cosa va indicato, alla voce totale attivo per le società di persone e le imprese in semplificata, ovvero per coloro che non sono tenuti al deposito del bilancio?

Il dato da indicare deve essere fornito dal commercialista che assiste l'impresa

31. Nel caso di ditta individuale, la sede legale coincide con l'abitazione. Questa casistica è ammissibile visto che il calcolo in TEP deve essere fatto sulla base dei risparmi complessivi dei soli singoli interventi?

Sì, purché sia la sede dove è svolta l'attività d'impresa e gli interventi siano coerenti con l'attività dell'impresa stessa. In ogni caso il calcolo deve essere fatto sul singolo investimento.

- 32. Un fornitore può risultare anche tra i beneficiari?
 - Il bando non prevede una limitazione in tal senso.
- 33. Successivamente alla rendicontazione, è ammissibile lo spostamento della sede oggetto dell'investimento in un edificio differente ma sempre in Lombardia?
 - Sì, alle condizioni riportate al punto D.1.a lettera i); in tal caso si ricorda il rispetto della lettera g) del punto D.1.a
- 34. Riguardo il soggetto beneficiario, in caso questo stia cambiando forma societaria da ditta individuale a srl, può partecipare al bando come ditta individuale, attualmente attiva e con storico di bilancio, e migrare in seguito il beneficio alla nuova forma societaria? Stessa sede ed oggetto sociale, diversa partita iva e composizione societaria?
 - Si rimanda al punto C.4.c comma 1 del bando.
- 35. Nel documento "Calcolo dimensione d'impresa", al punto 7., se l'azienda non fa parte né dell'opzione 1 né dell'opzione 2, è corretto lasciare il campo "SELEZIONA"?









No, non è possibile che un'impresa non ricada in una delle due casistiche.

36. Nel caso di conferimento d'azienda, l'azienda A è stata conferita nell'azienda B, è possibile presentare domanda per la conferita B, considerando i bilanci/dichiarazioni fiscali ed i consumi della preesistente conferente A?

L'azienda B non possiede i requisiti previsti all'art. A.3 dell'Avviso.

37. Le aziende che esistono da anni ma che hanno subito un cambio di proprietà a seguito di compravendita o donazioni o apporto in altre società possono partecipare al suddetto bando?

L'impresa richiedente deve possedere i requisiti previsti all'art. A.3 dell'Avviso.

B. SPESE AMMISSIBILI

- 38. È ammissibile la sostituzione di una vecchia stufa a pellet con una nuova pompa di calore per la climatizzazione degli ambienti di lavoro?
 - Sì, purché garantisca il conseguimento di un risparmio energetico.
- 39. Come devono essere stimati i "Consumi in TEP pre intervento" e "Consumi in TEP post Intervento"? Tale misura fa riferimento ad una quantità di output unitaria o è un valore assoluto (es. produzione a pieno regime)?

Il calcolo deve essere eseguito dal tecnico incaricato con modalità e secondo criteri supportati da idonea documentazione che dovrà mettere a disposizione del soggetto richiedente che potrà in ogni momento essere richiesta da Unioncamere Lombardia al fine di verificare il dettaglio degli interventi previsti e i consumi dichiarati nella relazione tecnica (art. B.2.a comma 4).

40. Il raffronto tra consumi pre e post-intervento deve essere effettuato riparametrandoli secondo criteri equivalenti?

Si rimanda alla FAQ precedente.

41. In sede di richiesta di adesione, è necessario essere già in possesso della relazione tecnica energetica, oppure è possibile integrarla successivamente?

La relazione tecnica deve essere presentata in fase di domanda e non può essere oggetto di integrazione.

42. Le spese tecniche di consulenza per la predisposizione delle relazioni redatte dall'Esperto di gestione energetica (E.G.E.) devono essere fatturate dalla persona fisica che sottoscrive il documento tramite la sua partita IVA oppure possono essere fatturata dalla società di consulenza con cui il professionista collabora?

La fattura relativa alla relazione deve essere emessa dal professionista che l'ha redatta e firmata o in alternativa dallo studio/società di cui il professionista fa parte. In questo caso la fattura deve chiaramente indicare i riferimenti del professionista incaricato alla stesura e









firma della relazione (art. B.2.a comma 3). In sede di istruttoria della rendicontazione verrà verificata la correttezza della documentazione contabile presentata.

43. Le macchine da sostituire possono essere vendute anche al fornitore della nuova macchina o a terzi in generale?

Nei casi in cui l'acquisto di un nuovo bene avvenga mediante sostituzione di un bene usato e quest'ultimo sia ritirato dal fornitore del bene nuovo, la fattura di acquisto e la relativa quietanza dovranno essere relative all'intero costo del nuovo bene.

44. In questa nuova edizione 2025 il revamping del fotovoltaico sarà ammissibile?

Il revamping non rientra nelle spese ammissibili. È ammesso l'acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter collegati alla sede di oggetto di Progetto, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f).

45. È possibile inserire l'acquisto di una pompa di calore, in sostituzione del vecchio impianto di raffrescamento e riscaldamento, riguardante una sola area appartenente al complesso aziendale, ma da affittare ad altra attività, con canone di locazione percepito dall'azienda, dove vengono conteggiate anche le spese per la fornitura di corrente atte al funzionamento della pompa di calore? Nel caso affermativo, possibile il cumulo con il bonus energetico di efficientamento energetico?

No, ai sensi dell'art. B3, comma 8 lett. d).

46. Nel caso di acquisto di un nuovo macchinario dal consumo energetico notevolmente inferiore rispetto al macchinario in uso attualmente, è possibile non alienare quest'ultimo perché usato anche per altre lavorazioni?

Il bando agevola l'acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici ed hardware di tipo informatico <u>in sostituzione di quelli in uso</u> presso la sede oggetto di Progetto.

47. È possibile effettuare la sostituzione di n. 3 macchinari e procedere all'acquisto di n. 2 macchinari nuovi, che garantiscano un risparmio energetico sufficiente?

Non ci sono limitazioni in tal senso. Si ricorda che la % di riduzione dei consumi viene presa in considerazione per l'assegnazione del punteggio in sede di valutazione tecnica.

48. L'impianto di aspirazione centralizzato può essere ammissibile?

Sì, se riconducibile alla voce di spesa di cui alla lettera a) dell'articolo B.3, e comunque, come ivi specificato, solo in sostituzione dell'impianto attualmente in uso.

49. Sono ammissibili caldaie e impianti per la produzione di acqua calda (boiler ecc)?

Solo se riconducibili alla voce di spesa di cui alla lettera a) dell'articolo B.3 (ad esempio non saranno ammessi impianti per la produzione di acqua calda sanitaria).









50. Le pompe di calore si considera solo la sostituzione e non la nuova installazione?

È ammesso l'acquisto e l'installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto.

51. Le percentuali di risparmio devono riferirsi ai singoli interventi e non essere parametrate al consumo complessivo aziendale. È corretto?

La relazione tecnica, di cui all'art. B.2.a, deve essere redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato D.13.a dell'Avviso, che prevede di indicare i risparmi in TEP dei singoli interventi; la percentuale di risparmio da considerare per l'attribuzione del punteggio nel criterio "Qualità dell'operazione" sarà calcolata automaticamente dal sistema sulla base dei risparmi complessivi in TEP dei singoli interventi.

52. In riferimento alla compilazione della "Relazione tecnica"- tabella della sezione N3, il dato relativo alla riduzione dei consumi (ultima colonna) va inserito in % già nelle righe dei singoli interventi, corretto?

Nella relazione tecnica il dato deve essere inserito in TEP per ogni singolo intervento; in particolare l'ultima colonna deve essere compilata con la differenza in TEP tra TEP consumati pre-intervento e TEP consumati post-intervento relativamente. La percentuale di risparmio da considerare per l'attribuzione del punteggio nel criterio "Qualità dell'operazione" sarà calcolata automaticamente dal sistema sulla base dei risparmi complessivi in TEP dei singoli interventi.

53. Nel caso in cui venga acquistato un bene alimentato a combustibile fossile che ricade nell'eccezione di cui all'art. B2 comma 6 ultimo paragrafo, come ci si deve comportare rispetto alla dichiarazione prevista nella relazione tecnica di cui al punto 5) che deve essere sottoscritta dal tecnico incaricato, che risulterebbe incoerente?

In questo caso la dichiarazione standard, prevista nella relazione del tecnico, deve essere integrata con una dichiarazione rilasciata dal Soggetto beneficiario che per raggiungere la finalità del Progetto non esistono sul mercato tecnologie che soddisfino le condizioni previste dal divieto; in questi casi non è ritenuta motivazione adeguata il fatto che le tecnologie ammissibili siano troppo costose. Tale dichiarazione deve essere supportata da documentazione tecnica da tenere agli atti.

54. È possibile effettuare una sostituzione di fancoil operanti a pompa di calore con fancoil di nuova generazione e più efficienti operanti con la medesima pompa di calore? È possibile sostituire i termosifoni operanti a pompa di calore con fancoil operanti con la medesima pompa di calore?

La sola sostituzione dei fancoil non è ammissibile in quanto la voce di spesa c) "acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto" si riferisce alla sostituzione della pompa di calore.









55. È possibile installare una pompa di calore ibrida in sostituzione di una caldaia alimentata a gas?

Se la pompa di calore installata è alimentata, anche solo in parte, con combustibili fossili la spesa non è ammissibile secondo quanto previsto all'art. B.3 comma 4).

- 56. I costi delle relazioni tecniche da allegare in domanda e in fase di rendicontazione sono ammissibili al bando nella voce i) spese tecniche di consulenza?
 - Sì, sono ammissibili, nel limite del 20% dei costi di cui alle voci da a) ad h) dell'art. B.3, a partire dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/4607 del 23 giugno 2025 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.
- 57. Le voci di spesa "g) acquisto di software e di licenze d'uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda" e "h) costi di formazione riconducibili agli interventi presentati" devono essere necessariamente associate ad almeno una delle altre voci di spesa ritenute ammissibili?

Ai fini dell'ammissibilità, le voci di spesa g) e h) devono essere funzionali agli interventi indicati in domanda; ne consegue che non è possibile presentare una domanda che prevede esclusivamente interventi che fanno riferimento alle voci di spesa g) e h).

58. La sostituzione di un macchinario alimentato a gasolio è ammissibile al Bando?

Il vincolo posto dall'avviso è sulla fonte di alimentazione del nuovo macchinario e non di quello che viene sostituito (art. B.3, comma 4)

59. Il fornitore e il Tecnico (incaricato di predisporre la Diagnosi energetica) possono essere la stessa persona?

È possibile, purché il Tecnico abbia i requisiti previsti dall'avviso; si ricorda inoltre che l'avviso non prevede la predisposizione di una diagnosi energetica ma di una relazione tecnica secondo quanto previso all'art. B.2

- 60. Il Revamping è considerata una voce di spesa ammissibile se determina l'ammodernamento digitale di un macchinario ed un risparmio energetico?

 Il revamping non rientra tra le spese ammissibili.
- 61. Devono essere presenti tutte le voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f) in combinazione con b) oppure ne è sufficiente una?

Per poter presentare spese a valere sulla voce di spesa b) la somma delle voci di spesa a), c), d), e), f) deve essere almeno pari a 10.000 euro in termini di spesa ammessa; ad esempio, se la voce di spesa a) presenta l'importo di 10.000 euro di spese ammesse e le restanti c), d), e), f) prevedono l'importo di 0 euro, la voce di spesa b) sarà ammessa. Si ricorda che la combinazione delle spese deve comunque garantire un risparmio energetico sufficiente (criterio "Qualità dell'operazione" di cui all'art. C.3.c). I beni di cui alle voci di spesa b) e d) non sono considerati ai fini del calcolo della riduzione dei consumi energetici.









62. Sono ammissibili le stufe a pellet?

Le stufe non rientrano tra le spese ammissibili

63. All'articolo B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità, i servizi di formazione nella voce di spesa B.3.2 lettera h) devono essere erogate dai fornitori qualificati oppure possono essere erogati da qualsiasi fornitore?

Non ci sono vincoli rispetto ai requisiti dei fornitori di formazione. Tuttavia, si ricorda che la formazione indicata alla voce di spesa B.3.2 lettera h) è strettamente connessa alla realizzazione dell'intervento e che non è ammessa formazione generica.

64. Il costo del personale è rendicontabile?

Il costo del personale non rientra tra le spese ammissibili; tuttavia, vengono in automatico riconosciute le spese indirette con una quota forfettaria pari al 7% della somma delle altre spese.

65. Le spese ammissibili possono essere riferite a fornitori esteri non UE?

Sì, il bando non prevede esclusioni in tal senso.

66. L'allegato D.13.a è da compilare negli spazi vuoti o occorre creare delle schede tecniche sulla base delle indicazioni dettate dall'allegato stesso?

L'allegato D.13.a Relazione Tecnico deve essere redatto compilando i campi testo.

67. È ammissibile un intervento di rifacimento del tetto con nuovo impianto fotovoltaico?

È ammissibile l'istallazione di un impianto fotovoltaico, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f) del punto B.3 del bando. Il rifacimento del tetto non rientra fra le spese ammissibili.

68. L'acquisto di serramenti può rientrare tra le spese ammissibili del Bando?

No, i serramenti non rientrano fra le spese ammissibili.

69. È previsto un tempo minimo di possedimento del bene preesistente da parte dell'azienda beneficiaria?

No, il bando non lo prevede. Deve essere comunque possibile determinare i consumi pre e post-intervento di sostituzione.

70. Vi è una soglia minima di risparmio energetico, espressa in %, che il progetto deve garantire?

Non è indicata una soglia minima necessaria per l'ammissibilità; si ricorda che la % di riduzione dei consumi viene presa in considerazione per l'assegnazione del punteggio in sede di valutazione tecnica.

71. È ammissibile l'acquisto di un trattore non alimentato da combustibile fossile ed in sostituzione del macchinario già in uso presso la sede dell'intervento?









Sì, se rientra nella definizione di macchina operatrice e rispetta i requisiti di ammissibilità previsti.

72. Tra le spese ammissibili possono rientrare anche le caldaie in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto, se comportano un effettivo risparmio energetico espresso in TEP, oppure sono ammessi solo gli investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale (quindi ad esempio le caldaie a condensazione) solo se in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso?

L'articolo B.3 comma 4 prevede che non sono ammesse spese riferite a beni alimentati con combustibili fossili.

- 73. È ammissibile l'acquisto e installazione di parte di un impianto di produzione? Il bene in questione sarà in sostituzione e verrà inserito e montato su un impianto esistente contribuendo all'efficientamento energetico.
 - Sì, se riconducibile a una delle voci di spesa previste dal bando.
- 74. La realizzazione di un Impianto fotovoltaico con batteria d'accumulo (produzione energia da fonti rinnovabili) rientra tra le spese ammissibili?
 - Sì, ma esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f). Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili a contributo solo se la somma delle spese ammesse di cui alle lettere a), c), d), e), f) è almeno pari a euro 10.000,00.
- 75. È ammissibile l'acquisto di un impianto fotovoltaico ad ampliamento di un impianto fotovoltaico già esistente?
 - Si rimanda alla FAQ precedente
- 76. Sono ammissibili le spese per acquisto di pc/tablet aziendali per la struttura produttiva? I pc/tablet rientrano nelle spese ammissibili alla voce a) di cui all'art. B.3 comma 2 dell'Avviso; si richiamano in ogni caso le disposizioni di cui all'art. B.3 comma 8 lett. c) dell'Avviso secondo cui non sono ammissibili le spese per l'acquisto di hardware e software generico (pc, smartphone, tablet, ecc.) se non espressamente funzionale alla realizzazione del Progetto attuativo.
- 77. Beni di cui alle lettere a) e c) che per il loro funzionamento utilizzeranno energia elettrica è considerato investimento ammissibile?
 - Sì, se in sostituzione di beni analoghi già esistenti e nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.
- 78. Se un'azienda aveva/ha un macchinario in comodato d'uso, per cui al posto che sostituzione vi è la restituzione del macchinario al proprietario e l'acquisto di un nuovo macchinario, può rientrare nel bando?

La restituzione deve essere tracciata in quanto è necessario dimostrare che il macchinario era in uso presso l'azienda richiedente; in particolare si rimanda a quanto previsto all'art. B.3 comma 5 e comma 10.









79. A quale periodo di tempo bisogna fare riferimento per il calcolo dei Tep pre e post intervento?

L'Avviso non precisa nulla in merito, la riduzione dei consumi energetici deve essere attestata dalla relazione tecnica; a tal proposito si ricorda quanto previsto all'art. B.2.a comma 4.

80. Nel caso in cui l'impresa disponga di un impianto fotovoltaico, deve dichiararlo in fase di domanda?

No, non è richiesto.

81. Se il macchinario che viene dismesso viene venduto a terzi (diversi dal fornitore del nuovo), il ricavo generato da tale vendita deve essere decurtato dall'importo pagato per il nuovo macchinario?

No, non è richiesto.

82. L'autocarro elettrico rientra tra le spese ammissibili?

L'autocarro rientra tra le spese non ammissibili (art. B.3 comma 8)

83. In relazione agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (beni trainati), sono ammessi solo impianti per autoconsumo?

L'impianto deve essere di proprietà e installato presso la sede dell'impresa richiedente.

- 84. Sono ammissibili i magazzini robotizzati installati nelle farmacie? Nello specifico si tratterebbe di una sostituzione di un magazzino tradizionale (scaffali) con uno robotizzato. La finalità della misura è l'efficientamento energetico degli impianti e delle attrezzature.
- 85. Un'impresa con sede presso un condominio deve installare impianto di climatizzazione invernale ed estiva con pompa di calore in sostituzione dell'impianto condominiale centralizzato. L'intervento è ammissibile?
 - Sì, è ammissibile l'acquisto di un impianto di climatizzazione in sostituzione di quello condominiale. In questo caso la relazione tecnica deve tener conto dei consumi pre-intervento riferiti alle pertinenze aziendali. In fase di rendicontazione deve essere dato atto della modalità di smaltimento/dismissione che dovrà essere dimostrato con opportuna documentazione da tenere agli atti (art. B.3 comma 10).
- 86. Le spese ammissibili per l'acquisto di attrezzature e macchine operatrici sono solo di tipo informatico o è possibile acquistare anche attrezzature di tipo edile (motocariole etc...)?

 Sono ammissibili le macchine operatrici come definite dal codice della strada.
- 87. Le macchine a gasolio sono ammissibili?

Non sono ammissibili.

- C. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
- 88. Sono ammissibili investimenti fatti nel 2025 o che si faranno nel 2026?









Sono ammissibili le spese interamente fatturate e quietanzate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e fino alla data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione delle fatture e delle quietanze riferite alla relazione tecnica, ammissibili a partire dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/4607 del 23 giugno 2025 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.

89. Se una società ha già pagato una fattura di acconto prima dell'invio della domanda per il bando in oggetto, può presentare la domanda per quella tipologia di spesa o è esclusa?

Sono ammissibili le spese interamente fatturate e quietanzate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e fino alla data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione delle fatture e delle quietanze riferite alla relazione tecnica, ammissibili a partire dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/4607 del 23 giugno 2025 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.

90. Qual è la scadenza prevista per la rendicontazione delle spese?

L'impresa deve realizzare il progetto e trasmettere la rendicontazione con fatture emesse e quietanzate (come previsto all'art. C.4.b) entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di proroga di cui all'art. D.3.

91. Quali sono i metodi di pagamento che si possono utilizzare?

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

92. È possibile un pagamento tramite leasing?

Non è ammesso l'acquisto di beni usati, noleggiati oppure beni in leasing (art. B.3 comma 8).

93. Siete in grado di fornirci nominativi di soggetti in grado di effettuare i servizi previsti dal Bando?

Nella nostra funzione di enti pubblici, non possiamo indirizzare le imprese verso determinati soggetti che operano sul mercato.

94. A seguito di una descrizione dell'intervento previsto, è possibile avere una preautorizzazione a procedere via mail? Ovvero avere una rassicurazione che il progetto che si intende presentare sia in linea con quanto previsto dal Bando?

Non possiamo in alcun modo fare una pre-istruttoria del progetto tramite il canale mail, ovvero rassicurare che il progetto sia o meno adeguato. Se si ritiene che il progetto sia in linea con le finalità del bando, consigliamo di presentare la domanda e tale progetto sarà valutato









con le modalità previste dal Bando. Si ricorda che nel caso domanda non venga ammessa a contributo è possibile presentare una nuova domanda (art. A.3 comma 3).

95. Possono rientrare tra le spese ammissibili quelle relative alla gestione della domanda di partecipazione al bando da parte di un intermediario?

No, in alcun modo.

96. In cosa consiste la documentazione attestante la conformità al principio DNSH?

La documentazione attestante la conformità al principio DNSH è dettagliata all'art. B.3 comma 10 e nell'allegato D.13.b dell'Avviso.

97. Sulle fatture che andremo a rendicontare per le spese sostenute dovrà essere indicato un numero di CUP fornito da Regione Lombardia/una dicitura particolare?

Il CUP associato al proprio Progetto (indicato nel provvedimento di concessione di Unioncamere Lombardia) deve essere <u>obbligatoriamente</u> riportato nell'apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell'oggetto del documento unitamente alla dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'avviso Misura Investimenti – Linea Microimprese 2025 – PR FESR 2021–2027" (vedi Allegato D.13.b: Criteri per la rendicontazione delle spese), pena la non ammissibilità della spesa.

98. Sono ammissibili spese sostenute in immobile in affitto?

Sì, purché sia la sede dove l'impresa svolge la sua attività produttiva da almeno 12 mesi e sia indicata in domanda quale sede oggetto del progetto; la sede deve essere inoltre rilevabile dalla visura camerale dell'impresa richiedente.

99. Sono finanziabili acquisti di nuovi macchinari/attrezzature non in sostituzione a quelli in uso?

No, il comma 5 dell'art. B.3 prevede che "con riferimento in particolare alle lettere a), c), e) saranno ammesse esclusivamente spese riferite a beni in sostituzione dei beni pre-esistenti in uso presso la sede oggetto del Progetto,; l'avvenuta sostituzione dovrà essere attestata dal Tecnico nella relazione finale di cui all'art. C.4.b."

100. La sostituzione del macchinario deve essere fatta per la stessa tipologia?

Sì, la funzione che svolge il macchinario all'interno del processo produttivo deve essere la medesima del macchinario sostituito.

101.Le spese di installazione di un impianto devono essere necessariamente fatturate dall'impresa fornitrice dell'impianto e inserite nella stessa fattura del bene?

L'installazione può essere eseguita da un soggetto tecnico diverso dal fornitore. Il montaggio e il trasporto devono essere fatturati dal fornitore dell'impianto. Si ricorda che non sono ammesse spese relative a opere murarie e di impiantistica (art. B.3 comma 8 lett. m).

102. Le macchine sostituite possono essere vendute?









Le modalità di dismissione dei beni consentite sono disciplinate dall'art. B.3 comma 10 dell'Avviso.

103. Il bando è cumulabile per la parte non coperta del 50% con la 4.0 o 5.0?

L'Agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; non è altresì consentito il cofinanziamento con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali).

- 104. Per incentivi fiscali si intende solo quelli finanziati con fondi del PNRR (es. credito imposta 5.0) o anche quelli da transizione digitale (es. credito imposta 4.0)?
 - Si rimanda alla FAQ precedente
- 105. L'agevolazione in oggetto è cumulabile con la legge Sabatini beni strumentali? Si rimanda alla FAQ precedente
- 106. È ammissibile l'implementazione di nuovo un impianto fotovoltaico che usufruisce di incentivi da parte della CER (comunità energia rinnovabile)?

Si rimanda alla FAQ precedente

D. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

107. Ho un problema tecnico nella presentazione della domanda, potete fornire supporto?

L'indirizzo <u>lineamicro2025.fesr@lom.camcom.it</u> non è da utilizzare per problemi di natura tecnica. Come indicato nel testo del bando, per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere ad Aria S.p.A. alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151

108. È necessario allegare la dichiarazione iban della banca su cui verrà accreditato il contributo?

La certificazione IBAN è richiesta in fase di rendicontazione.

109. È disponibile un fac simile di domanda?

Il modulo di domanda sarà disponibile per la compilazione online al momento dell'apertura del bando.

110. È possibile caricare prima tutti i documenti richiesti per poterli inviarli successivamente al momento dell'apertura?

No, la procedura di presentazione della domanda (compreso il caricamento della documentazione richiesta dal bando) sarà disponibile a partire dalle ore 10.30 del 5 novembre 2025.